

Università	Università Cattolica del Sacro Cuore
Classe	L-10 - Lettere
Nome del corso	Lettere <i>modifica di: Lettere (1207482)</i>
Nome inglese	Humanities
Lingua in cui si tiene il corso	italiano
Codice interno all'ateneo del corso	<a href="#">Modifica</a>
Data del DM di approvazione dell'ordinamento didattico	08/05/2009
Data del DR di emanazione dell'ordinamento didattico	12/05/2009
Data di approvazione della struttura didattica	18/03/2009
Data di approvazione del senato accademico/consiglio di amministrazione	26/01/2009
Data della relazione tecnica del nucleo di valutazione	16/01/2009
Data della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni	03/11/2008 - 04/11/2008
Modalità di svolgimento	convenzionale
Eventuale indirizzo internet del corso di laurea	<a href="http://milano.unicatt.it/corsi-di-laurea/lettere-presentazione-2013-2014">http://milano.unicatt.it/corsi-di-laurea/lettere-presentazione-2013-2014</a>
Facoltà di riferimento ai fini amministrativi	LETTERE e FILOSOFIA
Massimo numero di crediti riconoscibili	<del>60</del> <a href="#">DM 16/3/2007 Art 4</a> 12 come da: <a href="#">Nota 1063 del 29/04/2011</a>
Numero del gruppo di affinità	1

### **Obiettivi formativi qualificanti della classe: L-10 Lettere**

I laureati nei corsi di laurea della classe devono:

- \* possedere una solida formazione di base, metodologica e storica, negli studi linguistici, filologici e letterari;
- \* possedere la conoscenza essenziale della cultura letteraria, linguistica, storica, geografica ed artistica dell'età antica, medievale e moderna, con conoscenza diretta di testi e documenti in originale;
- \* possedere la piena padronanza scritta e orale di almeno una lingua dell'Unione Europea, oltre l'italiano;
- \* essere in grado di utilizzare i principali strumenti informatici e della comunicazione telematica negli ambiti specifici di competenza.

Sbocchi occupazionali e attività professionali previsti dai corsi di laurea sono in enti pubblici e privati, nel campo dell'editoria e nelle istituzioni che organizzano attività culturali o operano nel campo della conservazione e della fruizione dei beni culturali; i laureati della classe potranno in particolare svolgere attività lavorative che richiedano specifiche conoscenze teoriche e metodologiche coerenti con il percorso didattico seguito.

Gli atenei organizzeranno, in accordo con enti pubblici e privati, gli stages e i tirocini più opportuni per concorrere al conseguimento dei crediti richiesti per le "altre attività formative" e definiranno ulteriormente, per ogni corso di laurea, gli obiettivi formativi corrispondenti a specifici profili professionali.

### **Criteri seguiti nella trasformazione del corso da ordinamento 509 a 270 (DM 31 ottobre 2007, n.544, allegato C)**

La trasformazione del corso è volta a conseguire l'obiettivo di una minor dispersione rispetto al passato fra le attività formative, attraverso la riduzione delle prove d'esame e la costruzione di percorsi di studio più rigorosamente fondati. La possibilità di articolare in maniera differenziata il percorso di studi all'interno dell'ampio ventaglio delle discipline umanistiche sarà in ogni modo assicurata definendo specifici curricula, che valorizzino le diverse aree disciplinari presenti nel corso di laurea.

### **Sintesi della relazione tecnica del nucleo di valutazione**

Nell'esame della proposta di istituzione della laurea triennale classe L-10 in Lettere, il Nucleo ha valutato: la adeguatezza e compatibilità della proposta istitutiva con le risorse di docenza e di strutture destinabili dall'Ateneo al riguardo; la possibilità che la proposta istitutiva possa contribuire agli obiettivi di razionalizzazione e qualificazione dell'offerta formativa dell'Ateneo e la corretta progettazione della proposta.

A tali riguardi il Nucleo di Valutazione di Ateneo non ha alcuna osservazione critica da presentare, ritenendo la proposta coerente con quanto disposto dal DM 270/04 e dai connessi DD.MM. sulle classi di laurea e di laurea magistrale, le Linee Guida e i documenti pubblicati dal Comitato Universitario Nazionale circa i criteri di compilazione degli ordinamenti.

### **Sintesi della consultazione con le organizzazioni rappresentative a livello locale della produzione, servizi, professioni**

Il delegato del Preside della Facoltà di Lettere e filosofia, presenta i diversi corsi di studio progettati dalla Facoltà.

La Soprintendente della Soprintendenza archivistica per la Lombardia, sottolinea la necessità di adeguare l'offerta formativa della Facoltà, prescindendo dai concorsi pubblici che sono ormai inesistenti e tenendo in considerazione i possibili sbocchi occupazionali nel settore privato; la conoscenza della lingua inglese e la padronanza degli strumenti informatici sono ormai requisiti indispensabili anche per i laureati che provengono dalla Facoltà di Lettere.

Il Tesoriere con delega alla formazione dei praticanti del consiglio regionale per la Lombardia Ordine dei Giornalisti, esprime pieno apprezzamento per l'eccellente preparazione dei laureati in Lettere dell'Università Cattolica, e concorda con lo sforzo compiuto dalla Facoltà per formare laureati che abbiano dimestichezza con le nuove tecnologie e siano quindi in grado di rispondere alle esigenze di un mercato del lavoro sempre più competitivo.

Il Comitato di consultazione per le discipline umanistiche esprime apprezzamento per gli obiettivi e i contenuti dei corsi di studio progettati dalla Facoltà.

E' stato altresì consultato il Comitato di consultazione della sede di Brescia - possibile sede di attivazione del corso - il quale ha espresso il proprio parere favorevole.

### **Obiettivi formativi specifici del corso e descrizione del percorso formativo**

Il corso di laurea in Lettere prefigura un profilo culturale e professionale di alta versatilità in tutti i settori dove siano richieste spiccate competenze argomentative e discorsive, particolarmente nel campo dell'insegnamento, dell'editoria, della conservazione dei beni culturali, della comunicazione e dello spettacolo. A tal fine il corso di laurea intende fornire agli studenti una solida formazione di base nei settori tradizionalmente fondanti della cultura umanistica (filologico-letterario, linguistico, storico, storico-culturale, artistico), opportunamente coniugandola con i nuovi saperi nelle aree della comunicazione e della espressività contemporanea, nella prospettiva di un costante dialogo fra antico e moderno e di una feconda interazione fra discipline e metodologie differenti.

Tutti gli iscritti al corso riceveranno una formazione comune, trasversale ai curricula, segnatamente negli ambiti relativi alle discipline di base, concentrata in gran parte nel primo anno di studi. Tuttavia, per evitare la genericità e per consentire un primo approfondimento e l'acquisizione di strumenti d'indagine più maturi in una delle aree sopra indicate, il corso si articola in differenti curricula e percorsi, che consentono allo studente di strutturare un programma di studi omogeneo, coerente e razionale. Tale differenziazione all'interno del ciclo triennale sarà progressiva, significativamente marcata nell'ultimo anno. Curricula e percorsi formativi saranno individuati su base cronologica (a partire dall'articolazione classico-moderno, passibile a sua volta di ulteriori suddivisioni) e disciplinare (con riferimento, in particolare, alle aree filologico-letteraria, storica, storico-artistica, storico-religiosa e dei beni culturali), tenendo conto fra l'altro di certe radicate tradizioni di studi che si sono espresse, nella nostra Facoltà, in scuole prestigiose, strutture collaudate di ricerca e settori di eccellenza. Per favorire la costruzione degli accennati curricula, i crediti formativi universitari (CFU) assegnati alle discipline di base e caratterizzanti sono distinti fra i diversi ambiti disciplinari ricorrendo alla modalità "ad intervalli di crediti"; tali intervalli, pur ampi all'interno dei singoli ambiti, per consentire una non formale differenziazione fra i curricula, sono invece di ampiezza ridotta nel totale dei CFU assegnati alle due tipologie di attività: in particolare il totale dei CFU assegnati alle attività di base dovrà essere compreso fra 60 e 66, quello relativo alle attività caratterizzanti fra 60 e 72. Contestualmente alla progressiva articolazione dei percorsi formativi e all'acquisizione di sempre più estese competenze disciplinari da parte degli studenti, anche le modalità didattiche si andranno via via diversificando, a partire dal secondo anno di corso, dalle iniziali lezioni frontali, affiancate da esercitazioni pratiche di verifica e di consolidamento, a forme di più intensa interattività, comprendendo attività seminariali e ricerche specifiche, nonché, col terzo anno, laboratori di profilo tecnico-professionale e tirocini presso agenzie terze.

La verifica dell'apprendimento sarà periodicamente effettuata, anche durante lo svolgimento delle attività didattiche, oltre che negli appelli d'esame, seguendo le tradizionali modalità delle esercitazioni, dell'elaborazione di studi o progetti, delle prove scritte o pratiche e dei colloqui orali. Docenti e loro collaboratori stabiliranno inoltre coi loro allievi un costante rapporto di tutoring, che, specialmente per gli studenti iscritti al primo anno, avrà anche funzione orientativa, individuando eventuali lacune pregresse e suggerendo le più opportune modalità di intervento.

Ulteriori previsioni relative al corso.

Il corso di laurea ha di norma una durata di tre anni e potrà articolarsi in curricula che verranno specificati a livello di regolamento del corso di studio. Il tempo riservato allo studio personale, di norma, è pari almeno al 75% dell'impegno orario complessivo con possibilità di percentuali minori per singole attività formative ad elevato contenuto sperimentale o pratico.

Per conseguire la laurea lo studente deve aver acquisito almeno 180 crediti formativi universitari, ivi compresi quelli relativi alla prova finale.

Superato l'esame finale di laurea lo studente consegue il diploma di laurea in Lettere.

Il Consiglio della struttura didattica competente determina annualmente:

- gli insegnamenti che possono essere integrati da esercitazioni, laboratori, seminari, corsi integrativi e da altre forme didattiche;
- l'elenco dei corsi effettivamente attivati e la distribuzione degli stessi tra i vari anni di corso e le possibili sotto unità (semestri, quadrimestri o altre periodizzazioni), indicando quali insegnamenti sono affiancati da attività didattiche integrative;
- l'attribuzione dei crediti formativi universitari alle diverse attività didattiche e formative;
- i criteri e modalità per il riconoscimento, fatta salva la quota minima riconosciuta ai sensi delle disposizioni normative vigenti, del maggior numero possibile di crediti già acquisiti dallo studente in precedenti percorsi formativi;
- il numero massimo di crediti formativi universitari riconoscibili per le conoscenze e le abilità professionali certificate ai sensi della normativa vigente in materia, nonché le altre conoscenze e abilità maturate in attività formative di livello postsecondario alla cui progettazione e realizzazione abbia concorso l'Università o altra istituzione universitaria. L'ammontare di tali crediti è determinato entro i limiti previsti dalle disposizioni normative vigenti.

Gli insegnamenti si concludono con una prova di valutazione che deve comunque essere espressa mediante una votazione in trentesimi. Ciò potrà valere anche per le altre forme didattiche integrative per le quali potrà essere altresì prevista l'idoneità.

### **Autonomia di giudizio (making judgements)**

I percorsi formativi dei vari insegnamenti prevedono, tra l'altro, un'informazione accurata sulle fonti della ricerca, sul loro reperimento e sul loro uso. L'addestramento avviene all'interno di esercitazioni mirate o mediante l'assegnazione di appositi lavori di ricerca. Gli allievi, a lezione come in sede di seminario, vengono altresì abituati a confrontare opinioni, congetture e interpretazioni critiche divergenti intorno a specifici contenuti disciplinari, soprattutto mediante la definizione preliminare dello "status quaestionis". Peraltro, per consolidata vocazione degli studi umanistici la ricerca della verità, dovunque si applichi, non è mai diminuita al livello della pura tecnica, neutra e asettica, ma è attenta a tutte le implicazioni che coinvolgono la persona umana e hanno ricadute sulla vita di ognuno.

### **Abilità comunicative (communication skills)**

Le abilità comunicative (chiarezza e proprietà dell'esposizione, lessico specifico di settore, coerenza e ordine argomentativo, efficacia persuasiva del discorso) in ordine a dati e questioni del proprio campo di studi si acquisiscono anzitutto, in maniera passiva, attraverso l'ascolto assiduo dei docenti e l'attenta lettura delle opere indicate in bibliografia. Sono previsti, tuttavia, appositi laboratori di potenziamento linguistico e di tecniche espressive. Prima dell'elaborazione e della discussione della prova finale, momento performativo culminante, docenti e affidatari di attività integrative assegnano agli studenti ricerche scritte con illustrazione orale dei risultati ai loro stessi compagni di corso o di seminario.

### **Capacità di apprendimento (learning skills)**

Le capacità di apprendimento si sviluppano attraverso la partecipazione assidua alle attività didattiche previste dal corso di laurea e soprattutto con lo studio e la ricerca in prima persona. Gli esami, che ne accertano l'entità e i progressi, prevedono quasi sempre, a tal fine, una parte originale di approfondimento, affidata alla libera scelta degli allievi, sulla base di loro specifici e motivati interessi. Ciò comporta, da parte loro, un ruolo autonomo e attivo, educandoli a formulare ipotesi, a stabilire collegamenti, a maturare curiosità e predilezioni. L'apprendimento presuppone, altresì, che lo studente prenda dimestichezza coi luoghi e con gli strumenti necessari. I docenti provvederanno, in tal senso, a illustrare, anche mediante visite guidate in loco, archivi, musei, pinacoteche, istituzioni culturali, e in primis il patrimonio librario delle biblioteche d'Ateneo, spiegandone la struttura generale, la disposizione del materiale e le opportunità di studio e di ricerca, e mostrando, inoltre, i grandi repertori, le principali collane, le riviste specializzate, i dizionari disciplinari, le concordanze lessicali e gli altri strumenti di consultazione.

### **Conoscenze richieste per l'accesso**

#### **(DM 270/04, art 6, comma 1 e 2)**

Sono titoli di ammissione quelli previsti dalle vigenti disposizioni di legge.

Il regolamento didattico del corso di laurea determina le conoscenze richieste per l'accesso, le modalità di verifica delle conoscenze richieste (a titolo esemplificativo: test, colloqui, ecc.) e gli eventuali obblighi formativi aggiuntivi, nel caso in cui il risultato della verifica non sia positivo.

### **Caratteristiche della prova finale**

**(DM 270/04, art 11, comma 3-d)**

La prova finale avrà prevalente carattere di approccio propedeutico ad una trattazione critica originale e potrà essere sostenuta secondo una delle seguenti tipologie:

- status quaestionis;
- analisi o catalogazione di particolari testi e documenti;
- lettura organizzata di testi;
- raccolta ragionata di materiali;
- produzione di testi creativi;
- commento a strumenti psicometrici;
- eventuale altra modalità che sarà specificata in sede di regolamento del corso di studio.

**Sbocchi occupazionali e professionali previsti per i laureati**

**esperto nel campo della formazione, della pubblica amministrazione, della comunicazione e dello spettacolo**

**funzione in un contesto di lavoro:**

funzioni dotate di autonomia e non meramente esecutive nei seguenti settori:  
editoria, informazione, mass-media, pubblicità;  
servizi culturali pubblici e privati;  
organizzazione di eventi;  
beni culturali, turismo e spettacolo.

**competenze associate alla funzione:**

Per lo svolgimento delle suddette funzioni dotate di autonomia e non meramente sono richieste spiccate competenze logiche, argomentative e discorsive, per coniugare cultura di base e specificità professionale nella gestione dei processi editoriali e dei servizi culturali pubblici e privati; competenze organizzative e comunicative nella gestione di progetti, manifestazioni, festivals ed eventi culturali nell'ambito del turismo e dello spettacolo

**sbocchi professionali:**

enti pubblici e privati nazionali e internazionali;  
settori dei servizi culturali, formativi e orientativi;  
giornalismo ed editoria;  
istituti di cultura di diverso tipo;  
organizzazione del personale in aziende private o agenzie per il lavoro

**Il corso prepara alla professione di (codifiche ISTAT)**

- Assistenti di archivio e di biblioteca - (3.3.1.1.2)
- Tecnici delle attività ricettive e professioni assimilate - (3.4.1.1.0)
- Organizzatori di fiere, esposizioni ed eventi culturali - (3.4.1.2.1)
- Organizzatori di convegni e ricevimenti - (3.4.1.2.2)
- Tecnici dell'organizzazione della produzione radiotelevisiva, cinematografica e teatrale - (3.4.3.2.0)

**Risultati di apprendimento attesi - Conoscenza e comprensione - Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

**Area Generica**

**Conoscenza e comprensione**

I piani di studio, in coerenza del resto con la ratio che ha presieduto alla formulazione delle tabelle ministeriali, garantiscono la trasmissione delle conoscenze di base e caratterizzanti del corso di laurea attraverso una serie di insegnamenti, in parte raccordati ai curricula e ai programmi della scuola secondaria, come ripresa, approfondimento, sviluppo e riflessione critica, in parte nuovi, di carattere sempre fondativo ma qualificati in senso specificamente universitario. La bibliografia per gli esami, considerato il profilo prevalentemente istituzionale dei corsi, terrà conto della manualistica disciplinare più valida e aggiornata, accompagnata peraltro da saggi e studi monografici più impegnativi ancorché intelligibili, per iniziare gli studenti ai temi più importanti, alle questioni aperte, alle ricerche in atto, allenandoli nel contempo ai linguaggi settoriali, alle analisi puntuali e alla complessità dei metodi di approccio. Un costante monitoraggio dei progressi nelle conoscenze e nelle capacità di comprensione verrà effettuato, in particolare, nelle attività didattiche complementari previste (esercitazioni, seminari e laboratori), ma anche in appositi momenti di discussione o di coinvolgimento interattivo.

**Capacità di applicare conoscenza e comprensione**

La verifica delle capacità, da parte degli studenti, di applicare le conoscenze acquisite, nonché del possesso delle categorie e degli strumenti che costituiscono gli indispensabili presupposti di ogni ulteriore apprendimento, avviene, per cominciare, nelle attività formative di supporto alla didattica istituzionale (esercitazioni, seminari, laboratori) e segnatamente nell'esperienza di tirocinio professionale, dove è richiesto l'impegno diretto e personale degli allievi, anche in senso creativo, pratico e sperimentale, produttivo di ipotesi e soluzioni. Tuttavia, il momento applicativo per eccellenza resta la prova finale, secondo una delle tipologie fissate nel presente ordinamento, al termine del ciclo triennale dello studente, per l'originalità e il livello di sviluppo del tema assegnato.

**Il rettore dichiara che nella stesura dei regolamenti didattici dei corsi di studio il presente corso ed i suoi eventuali curricula differiranno di almeno 40 crediti dagli altri corsi e curriculum della medesima classe, ai sensi del DM 16/3/2007, art. 1 §2.**

### Attività di base

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Letteratura italiana	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea	6	18	-
Filologia, linguistica generale e applicata	L-FIL-LET/05 Filologia classica L-FIL-LET/09 Filologia e linguistica romanza L-FIL-LET/12 Linguistica italiana L-FIL-LET/13 Filologia della letteratura italiana L-FIL-LET/15 Filologia germanica L-LIN/01 Glottologia e linguistica L-LIN/02 Didattica delle lingue moderne M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi	6	18	-
Storia, filosofia, psicologia, pedagogia, antropologia e geografia	L-ANT/02 Storia greca L-ANT/03 Storia romana L-OR/01 Storia del vicino oriente antico M-DEA/01 Discipline demoetnoantropologiche M-FIL/01 Filosofia teoretica M-FIL/02 Logica e filosofia della scienza M-FIL/03 Filosofia morale M-FIL/04 Estetica M-FIL/05 Filosofia e teoria dei linguaggi M-FIL/06 Storia della filosofia M-FIL/07 Storia della filosofia antica M-FIL/08 Storia della filosofia medievale M-GGR/01 Geografia M-GGR/02 Geografia economico-politica M-PED/01 Pedagogia generale e sociale M-PED/03 Didattica e pedagogia speciale M-PED/04 Pedagogia sperimentale M-PSI/01 Psicologia generale M-STO/01 Storia medievale M-STO/02 Storia moderna M-STO/04 Storia contemporanea M-STO/05 Storia della scienza e delle tecniche M-STO/06 Storia delle religioni M-STO/07 Storia del cristianesimo e delle chiese SPS/02 Storia delle dottrine politiche	12	36	-
Lingue e letterature classiche	L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina	12	36	-
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 42:</b>		60		

<b>Totale Attività di Base</b>	60 - 108
--------------------------------	----------

### Attività caratterizzanti

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Letterature moderne	L-FIL-LET/10 Letteratura italiana L-FIL-LET/11 Letteratura italiana contemporanea L-FIL-LET/13 Filologia della letteratura italiana L-FIL-LET/14 Critica letteraria e letterature comparate L-LIN/03 Letteratura francese L-LIN/05 Letteratura spagnola L-LIN/06 Lingua e letterature ispano-americane L-LIN/08 Letterature portoghese e brasiliana L-LIN/10 Letteratura inglese L-LIN/11 Lingue e letterature anglo-americane L-LIN/13 Letteratura tedesca L-LIN/17 Lingua e letteratura romena L-LIN/18 Lingua e letteratura albanese L-LIN/20 Lingua e letteratura neogreca L-LIN/21 Slavistica	6	36	-

Filologia, linguistica e letteratura	L-ANT/05 Papirologia L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca L-FIL-LET/03 Filologia italiana, illirica, celtica L-FIL-LET/04 Lingua e letteratura latina L-FIL-LET/05 Filologia classica L-FIL-LET/06 Letteratura cristiana antica L-FIL-LET/07 Civiltà bizantina L-FIL-LET/08 Letteratura latina medievale e umanistica L-FIL-LET/09 Filologia e linguistica romanza L-FIL-LET/12 Linguistica italiana L-FIL-LET/15 Filologia germanica L-LIN/01 Glottologia e linguistica L-LIN/04 Lingua e traduzione - lingua francese L-LIN/07 Lingua e traduzione - lingua spagnola L-LIN/09 Lingua e traduzione - lingue portoghese e brasiliana L-LIN/12 Lingua e traduzione - lingua inglese L-LIN/14 Lingua e traduzione - lingua tedesca L-LIN/20 Lingua e letteratura neogreca L-LIN/21 Slavistica M-STO/08 Archivistica, bibliografia e biblioteconomia M-STO/09 Paleografia	6	48	-
Storia, archeologia e storia dell'arte	L-ANT/01 Preistoria e protostoria L-ANT/02 Storia greca L-ANT/03 Storia romana L-ANT/04 Numismatica L-ANT/06 Etruscologia e antichità italiche L-ANT/07 Archeologia classica L-ANT/08 Archeologia cristiana e medievale L-ANT/09 Topografia antica L-ANT/10 Metodologie della ricerca archeologica L-ART/01 Storia dell'arte medievale L-ART/02 Storia dell'arte moderna L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro L-ART/05 Discipline dello spettacolo L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione L-ART/07 Musicologia e storia della musica L-ART/08 Etnomusicologia L-FIL-LET/01 Civiltà egee L-OR/01 Storia del vicino oriente antico L-OR/02 Egitologia e civiltà copta L-OR/03 Assiriologia L-OR/04 Anatolistica L-OR/05 Archeologia e storia dell'arte del vicino oriente antico L-OR/06 Archeologia fenicio-punica L-OR/07 Semitistica-lingue e letterature dell'Etiopia L-OR/08 Ebraico L-OR/10 Storia dei paesi islamici L-OR/11 Archeologia e storia dell'arte musulmana L-OR/12 Lingua e letteratura araba L-OR/13 Armenistica, caucasologia, mongolistica e turcologia L-OR/14 Filologia, religioni e storia dell'Iran L-OR/15 Lingua e letteratura persiana L-OR/16 Archeologia e storia dell'arte dell'India e dell'Asia centrale L-OR/17 Filosofie, religioni e storia dell'India e dell'Asia centrale L-OR/18 Indologia e tibetologia L-OR/20 Archeologia, storia dell'arte e filosofie dell'Asia orientale L-OR/23 Storia dell'Asia orientale e sud-orientale M-STO/01 Storia medievale M-STO/02 Storia moderna M-STO/04 Storia contemporanea	6	60	-
<b>Minimo di crediti riservati dall'ateneo minimo da D.M. 48:</b>		60		

<b>Totale Attività Caratterizzanti</b>	60 - 144
--	----------

**Attività affini**

ambito disciplinare	settore	CFU		minimo da D.M. per l'ambito
		min	max	
Attività formative affini o integrative	IUS/10 - Diritto amministrativo IUS/14 - Diritto dell'unione europea L-ANT/02 - Storia greca L-ANT/03 - Storia romana L-ANT/04 - Numismatica L-ANT/06 - Etruscologia e antichità italiane L-ANT/07 - Archeologia classica L-ANT/08 - Archeologia cristiana e medievale L-ANT/09 - Topografia antica L-ART/01 - Storia dell'arte medievale L-ART/02 - Storia dell'arte moderna L-ART/03 - Storia dell'arte contemporanea L-ART/04 - Museologia e critica artistica e del restauro L-ART/05 - Discipline dello spettacolo L-ART/06 - Cinema, fotografia e televisione L-ART/07 - Musicologia e storia della musica L-FIL-LET/01 - Civiltà egee L-FIL-LET/02 - Lingua e letteratura greca L-FIL-LET/05 - Filologia classica L-FIL-LET/06 - Letteratura cristiana antica L-FIL-LET/08 - Letteratura latina medievale e umanistica L-FIL-LET/09 - Filologia e linguistica romanza L-FIL-LET/12 - Linguistica italiana L-FIL-LET/14 - Critica letteraria e letterature comparate L-LIN/01 - Glottologia e linguistica L-LIN/03 - Letteratura francese L-LIN/05 - Letteratura spagnola L-LIN/10 - Letteratura inglese L-LIN/13 - Letteratura tedesca L-OR/01 - Storia del vicino oriente antico L-OR/08 - Ebraico L-OR/12 - Lingua e letteratura araba L-OR/18 - Indologia e tibetologia M-FIL/03 - Filosofia morale M-FIL/04 - Estetica M-FIL/06 - Storia della filosofia M-FIL/07 - Storia della filosofia antica M-FIL/08 - Storia della filosofia medievale M-GGR/01 - Geografia M-PSI/01 - Psicologia generale M-STO/01 - Storia medievale M-STO/02 - Storia moderna M-STO/04 - Storia contemporanea M-STO/06 - Storia delle religioni M-STO/07 - Storia del cristianesimo e delle chiese M-STO/08 - Archivistica, bibliografia e biblioteconomia M-STO/09 - Paleografia SECS-P/08 - Economia e gestione delle imprese SPS/08 - Sociologia dei processi culturali e comunicativi	18	24	18
<b>Totale Attività Affini</b>				18 - 24

## Altre attività

ambito disciplinare		CFU min	CFU max
A scelta dello studente		12	18
Per la prova finale e la lingua straniera (art. 10, comma 5, lettera c)	Per la prova finale	6	9
	Per la conoscenza di almeno una lingua straniera	3	6
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. c		9	
Ulteriori attività formative (art. 10, comma 5, lettera d)	Ulteriori conoscenze linguistiche	0	12
	Abilità informatiche e telematiche	0	12
	Tirocini formativi e di orientamento	0	12
	Altre conoscenze utili per l'inserimento nel mondo del lavoro	0	12
Minimo di crediti riservati dall'ateneo alle Attività art. 10, comma 5 lett. d		1	
Per stages e tirocini presso imprese, enti pubblici o privati, ordini professionali		-	-
<b>Totale Altre Attività</b>		<b>22 - 81</b>	

## Riepilogo CFU

<b>CFU totali per il conseguimento del titolo</b>	<b>180</b>
<b>Range CFU totali del corso</b>	<b>160 - 357</b>

## Motivazioni dell'inserimento nelle attività affini di settori previsti dalla classe o Note attività affini

(L-ANT/02 L-ANT/03 L-ANT/04 L-ANT/06 L-ANT/07 L-ANT/08 L-ANT/09 L-ART/01 L-ART/02 L-ART/03 L-ART/04 L-ART/05 L-ART/06 L-ART/07 L-FIL-LET/01 L-FIL-LET/02 L-FIL-LET/05 L-FIL-LET/06 L-FIL-LET/08 L-FIL-LET/09 L-FIL-LET/12 L-FIL-LET/14 L-LIN/01 L-LIN/03 L-LIN/05 L-LIN/10 L-LIN/13 L-OR/01 L-OR/08 L-OR/12 L-OR/18 M-FIL/03 M-FIL/04 M-FIL/06 M-FIL/07 M-FIL/08 M-GGR/01 M-PSI/01 M-STO/01 M-STO/02 M-STO/04 M-STO/06 M-STO/07 M-STO/08 M-STO/09 )

Ai settori IUS/10 Diritto amministrativo; IUS/14 Diritto dell'unione europea; SECS-P/08 Economia e gestione delle imprese; SPS/08 Sociologia dei processi culturali e comunicativi appartengono alcuni insegnamenti che integrano in senso professionalizzante alcuni curricula del corso di studi. Di qui il loro inserimento all'interno delle attività affini e integrative.

Il settore M-GGR/01 Geografia viene introdotto anche fra le attività affini e integrative per consentire agli studenti che intendano proseguire la loro formazione preparandosi all'insegnamento secondario di integrare i crediti di geografia conseguibili fra le attività di base, nell'ambito "Storia, filosofia, psicologia, pedagogia, antropologia e geografia", senza che ciò vada a detrimento di altri insegnamenti di area storica, filosofica, psicologica, pedagogica e antropologica di cui il suddetto ambito è particolarmente ricco.

I settori L-ANT/02 Storia greca; L-ANT/03 Storia romana; L-ANT/04 Numismatica; L-ANT/06 Etruscologia e antichità italiche; L-ANT/07 Archeologia classica; L-ANT/08 Archeologia cristiana e medievale; L-ANT/09 Topografia antica; L-FIL-LET/01 Civiltà egee; L-FIL-LET/02 Lingua e letteratura greca; L-FIL-LET/05 Filologia classica; L-FIL-LET/06 Letteratura cristiana antica; L-OR/01 Storia del vicino oriente antico; L-OR/08 Ebraico; L-OR/12 Lingua e letteratura araba; L-OR/18 Indologia e tibetologia, pertinenti all'area delle scienze dell'antichità, sono rappresentati nell'ateneo da un congruo numero di discipline complementari, che si ritiene necessario proporre come opzionali nel curriculum di Lettere classiche, presente su due sedi dell'ateneo, fra le attività affini, senza che ciò vada a detrimento di insegnamenti più generali, connessi coi medesimi settori e indispensabili nel percorso di una laurea triennale, ai quali potranno essere destinati i crediti previsti fra le attività di base e caratterizzanti.

La reduplicazione dei SSD afferenti al gruppo delle Arti (L-ART/01 Storia dell'arte medievale, L-ART/02 Storia dell'arte moderna, L-ART/03 Storia dell'arte contemporanea, L-ART/04 Museologia e critica artistica e del restauro, L-ART/05 Discipline dello spettacolo, L-ART/06 Cinema, fotografia e televisione, L-ART/07 Musicologia e storia della musica) è funzionale ad alcuni percorsi formativi previsti all'interno del presente Corso di laurea nelle due sedi di attivazione, all'interno dei quali l'attenzione prestata ai vari ambiti dei beni artistici, dei linguaggi estetici, delle arti performative e della comunicazione mediale è significativamente più estesa e richiede una maggiore articolazione tra insegnamenti fondamentali e insegnamenti specifici, tenendo conto della molteplicità delle discipline afferenti al medesimo SSD.

I settori filologico-letterari di questo gruppo (L-FIL-LET/08 Letteratura latina medievale e umanistica, L-FIL-LET/09 Filologia e linguistica romanza, L-FIL-LET/12 Linguistica italiana, L-FIL-LET/14 Critica letteraria e letterature comparate), già compresi tra le discipline di base e/o caratterizzanti in ambiti disciplinari tuttavia alquanto folti di SSD, sono stati reduplicati nell'elenco delle discipline affini o integrative per consentire il necessario approfondimento e ampliamento di saperi specifici nel campo della storia della critica letteraria, nonché delle lingue e delle letterature latina e volgari del Medioevo e dell'Umanesimo.

Inserita unicamente tra le Attività formative di base in un ambito quanto mai affollato di SSD, la Psicologia generale (M-PSI/01) rischierebbe di essere sacrificata alle esigenze prioritarie di una preparazione adeguata in campo storico, geografico e filosofico. E invece, specialmente in rapporto ad alcuni percorsi formativi previsti all'interno del Corso di laurea, si ravvisa la necessità di garantire allo studente una comprensione dei meccanismi psicologici che governano l'esistenza e le dinamiche relazionali: donde la ripresa di questo settore tra le discipline affini o integrative.

Gli insegnamenti compresi nei settori L-LIN/01 Glottologia e linguistica, L-LIN/03 Letteratura francese, L-LIN/05 Letteratura spagnola, L-LIN/10 Letteratura inglese, L-LIN/13 Letteratura tedesca offrono la possibilità, irrinunciabile per alcuni percorsi formativi del corso di laurea, di avvicinare e conoscere, anche attraverso i fondamenti teorici, alcuni aspetti della civiltà europea. La necessità di approfondire in maniera appropriata tali contenuti, senza nulla togliere ad altre discipline caratterizzanti, rende indispensabile il reinserimento di tali SSD anche all'interno delle attività affini o integrative.

Il reinserimento fra le discipline affini e integrative dei settori M-FIL/03 Filosofia morale, M-FIL/04 Estetica, M-FIL/06 Storia della filosofia, M-FIL/07 Storia della filosofia antica, M-FIL/08 Storia della filosofia medievale, già presenti fra le discipline di base, è richiesto per alcuni percorsi del CdL al fine di consentire un approfondimento di contenuti particolarmente rilevanti, presenti nelle discipline filosofiche, che completano il percorso formativo in ordine alla storia delle idee.

I settori M-STO/01 Storia medievale; M-STO/02 Storia moderna; M-STO/04 Storia contemporanea; M-STO/06 Storia delle religioni; M-STO/07 Storia del cristianesimo e delle chiese; M-STO/08 Archivistica, bibliografia e biblioteconomia; M-STO/09 Paleografia; pertinenti all'area delle scienze storiche, comprendono anche una serie di insegnamenti complementari, settoriali, metodologici e tecnici, che si ritiene necessario siano proposti come opzionali nei vari curricula, fra le attività affini, senza che ciò impedisca o limiti la necessità di attivare gli insegnamenti storici generali, presenti negli stessi settori e indispensabili nel percorso di una laurea triennale, ai quali dovranno essere riservati i crediti previsti fra le attività di base e caratterizzanti.

Il regolamento didattico del corso di studio e l'offerta formativa saranno tali da consentire agli studenti che lo desiderino di seguire percorsi formativi nei quali sia presente un'adeguata quantità di crediti in settori affini e integrativi che non siano già compresi fra le attività di base o caratterizzanti.

#### **Note relative alle altre attività**

La proposta di range per gli insegnamenti a scelta dello studente risponde all'esigenza di una maggiore personalizzazione dei curricula, se richiesta da nuove esigenze didattiche in connessione con i mutamenti del mondo del lavoro.

Si ritiene opportuno attribuire alla prova finale un numero di crediti formativi universitari differente coerentemente con gli specifici obiettivi di ogni curriculum.

#### **Note relative alle attività di base**

Poiché il corso si declinerà in diversi curricula (ad esempio: classico, moderno, storico, artistico, etc.) e percorsi, impartiti anche in più sedi dell'Ateneo, e individuati su base cronologica e disciplinare, i CFU assegnati alle discipline di base sono distinti fra i diversi ambiti disciplinari ricorrendo alla modalità "ad intervalli di crediti"; gli intervalli, pur ampi all'interno dei singoli ambiti, per consentire una non formale differenziazione fra i curricula, sono invece di ampiezza ridotta nel totale dei CFU assegnati alle attività di base, che dovrà comunque essere compreso fra 60 e 66. In particolare, nell'Ambito Filologia, linguistica generale e applicata l'intervallo di crediti è stato consistentemente ridotto; il parziale mantenimento si giustifica con il fatto che l'ambito è meno rilevante per alcuni curricula o percorsi (p.es. quelli relativi alla storia o ai beni culturali); nell'Ambito Letteratura italiana l'intervallo di crediti è stato ridotto; il parziale mantenimento si giustifica con il fatto che l'ambito è più rilevante per l'area moderna rispetto a quella antica; nell'Ambito Lingue e letterature classiche l'intervallo di crediti si giustifica con il fatto che i settori inclusi nell'ambito comprendono discipline che, non essendo previste in forma consistente in tutti i percorsi del corso di laurea, sono invece fondamentali nel curriculum classico; nell'Ambito Storia, filosofia, psicologia, pedagogia, antropologia e geografia l'intervallo di crediti è stato ridotto; il parziale mantenimento si giustifica con il fatto che settori inclusi nell'ambito comprendono discipline che devono essere ampiamente previste soprattutto all'interno di un percorso storico.

#### **Note relative alle attività caratterizzanti**

Poiché il corso si declinerà in differenti curricula e percorsi (ad esempio: classico, moderno, storico, artistico, etc.), impartiti anche in più sedi dell'Ateneo e individuati su base cronologica e disciplinare, i CFU assegnati alle discipline caratterizzanti sono distinti fra i diversi ambiti disciplinari ricorrendo alla modalità "ad intervalli di crediti"; gli intervalli, pur ampi all'interno dei singoli ambiti, per consentire una non formale differenziazione fra i curricula, sono invece di ampiezza ridotta nel totale dei CFU assegnati alle attività caratterizzanti, che dovrà essere compreso fra 60 e 72.

RAD chiuso il 14/06/2013